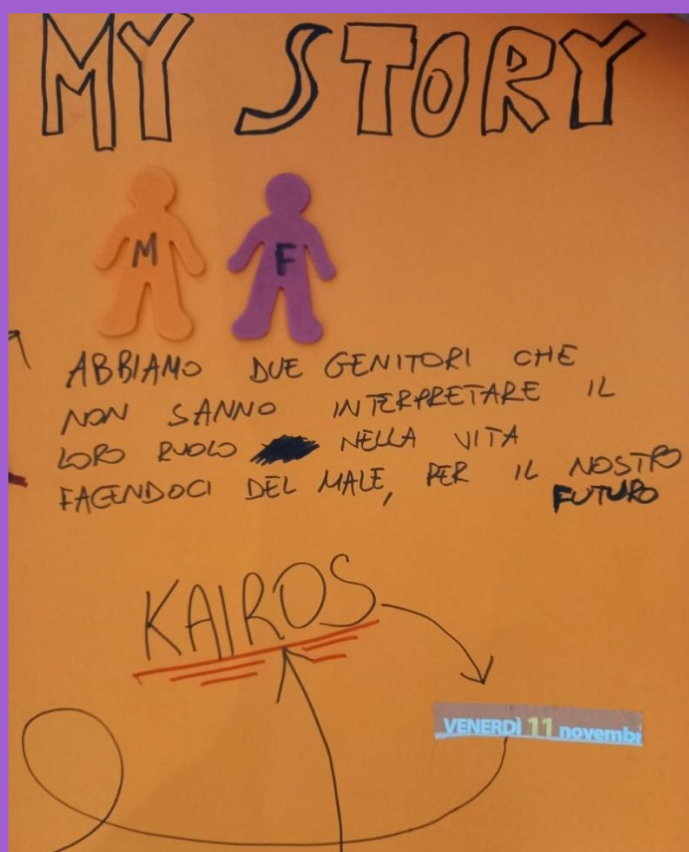


Bilancio Sociale 2022



KAIROS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Prepariamo le famiglie ad accogliere

e

prepariamo i minori ad accettare di essere amati



1. PREMESSA	3
2. METODOLOGIA	3
3. IDENTITA'	4
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	10
5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	19
6. I SERVIZI . 28	
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	34



1.PREMESSA

La Cooperativa Kairòs nel 2022, ha visto consolidarsi la ripresa già iniziata l'anno precedente. Gran parte dei SS hanno ripreso ad operare gli incontri in presenza, permettendo alla Cooperativa Kairòs di sviluppare il proprio lavoro ponendo solide basi anche per il 2023.

IL PRESENTE BILANCIO SOCIALE è stato redatto con la finalità di rendere noto alle istituzioni che si occupano di "sociale" e a tutti coloro che per qualunque altra ragione ne prendano visione, i valori e i principi che i partecipanti alla Cooperativa hanno sottoscritto in fase di adesione. Con questa terza edizione del Bilancio sociale, la Cooperativa Sociale Kairòs si prefigge di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nel 2022.

La realizzazione di questa edizione del bilancio sociale ha permesso alla Cooperativa Kairòs, di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisca una valutazione pluridimensionale del valore creato dalla Cooperativa Kairòs. Auspicando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguriamo buona lettura.

2.METODOLOGIA

Il bilancio sociale di Kairòs è stato redatto tenendo presente il metodo già testato nella nostra regione da qualche anno e promosso da Confcooperative Federsolidarietà, tenendo presente le linee guida adottate con il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore. Si è costituito un gruppo di lavoro che arricchisce il bilancio sociale di ulteriori considerazioni, tenendo la regia organizzativa, i tempi e si occupa dell'impaginazione. La bozza viene quindi discussa dal Consiglio di Amministrazione e successivamente sottoposta all'approvazione dell'assemblea dei soci, quest'anno in data 28 giugno 2023.

L'ottica con cui viene steso, è quella di dare una visione, più precisa possibile, della realtà e delle scelte della Cooperativa. La sua diffusione segue più canali: verso l'esterno con la pubblicazione sul nostro sito internet (www.kairos.bo.it), copie cartacee disponibili a richiesta nelle sedi dei servizi per tutte le persone interessate; verso l'interno, ai soci, per informarli e per creare momenti di confronto sia durante l'assemblea che nel corso dell'anno. Questo secondo aspetto si lega, anche, ai momenti di incontro fra Consiglio di Amministrazione e Assemblea dei soci, individuati come un necessario strumento di dialogo all'interno di una cooperativa.



3. L'IDENTITA'

La mission di Kairòs è concentrata esclusivamente sull'affido familiare Sine -Die. Utilizziamo da sempre un approccio che ci consente di rimanere fluidi, per mantenere uno sguardo ampio e aperto sulle dinamiche sociali relative all'affido familiare. Questo ci permette di anticipare i cambiamenti per interpretarli e coglierli con la velocità che è propria della contemporaneità.

Informazioni Generali

Nome dell'ente	Kairòs Società cooperativa Sociale
Codice fiscale /Partita Iva	03577441201
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	P.zza dei Gelsi 4 GRANAROLO DELL'EMILIA BO
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	C118409/2016
Telefono	051-760663
Sito web	www.kairos.bo.it
e-mail	segreteria@kairos.bo.it
Pec	kairos.coop@pecconfcooperative.it
Codice Ateco	88.99



Kairòs Cooperativa Sociale Onlus progettazione e gestione di percorsi di affido familiare, ha sede a Granarolo dell'Emilia in Piazze dei Gelsi 4 e come riportato dallo statuto, lo scopo della Cooperativa è:

- a) la gestione in forma diretta, per conto di terzi o in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati, di progetti a sostegno di affidamento familiare e dei minori coinvolti, curandone in particolare il delicato processo di avvicinamento;
- b) la promozione della cultura dell'affido familiare e l'organizzazione di iniziative culturali di sensibilizzazione della comunità e di sostegno della responsabilità educative della famiglia;
- c) lo svolgimento di attività e la prestazione di servizi socio educativi scolastici di aiuto allo studio e di prevenzione della dispersione scolastica;
- d) attività formativa attraverso l'organizzazione di corsi e convegni, agli operatori sociali del settore e rivolta alle famiglie con particolare riferimento allo sviluppo delle capacità genitoriali.

STORIA DELL'ORGANIZZAZIONE

Agosto 2013.

Dall'esperienza maturata da oltre dieci anni nel settore educativo e sociale, in particolare l'esperienza maturata da Vicepresidente della Comunità "Il Piccolo Principe" di Bologna e, in seguito, l'esperienza di affido familiare sfociato poi in adozione, è nata in me l'idea di creare qualcosa di diverso che non esistesse prima...qualcosa che favorisse veramente i minori residenti in comunità e che, nello stesso tempo, supportasse da vicino le famiglie affidatarie, troppo spesso lasciate sole in questo difficile percorso.

Dalla situazione storico sociale che ho analizzato, mi sono resa conto di quanti fossero troppi i minori allontanati dalla propria famiglia di origine e destinati a rimanere nelle comunità educative. In quello scenario, visti gli elevati costi sociali per ogni minore collocato in comunità (c.ca €45.000,00 anno) e vista la drastica riduzione delle risorse di cui al tempo soffriva il settore socio-sanitario, ho pensato che occorresse cambiare lo status quo con la stessa rapidità con la quale cambiano le cose attorno a noi.

Nasce così il "Percorso Kairòs" (dal greco, Il Dio alato del momento opportuno), ovvero un percorso virtuoso e innovativo di affiancamento alle famiglie affidatarie affinché non si sentano sole e rischino il fallimento nell'affrontare una sfida complessa come l'istituto dell'affido.

Monica Neri

Presidente

L'attività viene avviata nel 2013 con la nascita dell'Associazione Kairòs delle famiglie affidatarie che, oltre ad iniziare una intensa attività di promozione della cultura dell'affido, intraprende nel 2015 la prima collaborazione con il Servizio Sociale di Empoli per collocare i primi due bambini in famiglia ed in seguito con il Servizio Sociale di Sassuolo MO per il collocamento di un ragazzina di 13 anni infine nel 2016 con il servizio sociale di Cento per il collocamento in famiglia di un ragazzino di 11 anni.

Monica Neri in qualità di Presidente dell'Associazione fonda poi nell'ottobre 2016 la Cooperativa Sociale Kairòs braccio operativo dell'Associazione Kairòs. Le convenzioni in essere vengono



trasferite alla Cooperativa che attraverso un accordo con l'Associazione delle famiglie affidatarie Kairòs si impegnerà a:

- a) Supportare l'Associazione Kairòs per tutte le attività inerenti alla promozione degli eventi legati alla formazione sia delle famiglie sia degli operatori, anche attraverso piattaforme telematiche e gestione del web.
- b) Supportare l'Associazione Kairòs per tutte le attività inerenti all'organizzazione degli eventi formativi sia delle famiglie sia degli operatori
- c) Supportare l'Associazione Kairòs per le attività inerenti al supporto delle famiglie ad essa associate, avvalendosi dei professionisti di Kairòs.
- d) Proporre ai servizi Sociali la candidatura, delle famiglie associate all'Associazione Kairòs, per l'accoglienza dei minori.

Nell'anno 2017 la Cooperativa Kairòs stipula la convenzione per un Percorso Kairòs con il Servizio Sociale di Correggio per il collocamento in famiglia di una ragazzina di 13 anni, nel settembre dell'anno 2018 insieme al Servizio Sociale di Vignola viene messo in famiglia un ragazzo di 15 anni collocato in comunità dall'età di 6 anni, infine nel febbraio 2019 con l'Asl Romagna, la Cooperativa Kairòs colloca in famiglia un ragazzino di 14 anni. Nell'anno 2020 è continuato l'inserimento nel Percorso Kairòs di altri due minori rispettivamente del Servizio Sociale UCMAN e della Provincia Autonoma di Trento. Il Servizi Sociali di Vignola chiede il proseguimento del Percorso Kairòs per ulteriori sei mesi per accompagnare il minore fino alla maggiore età.



Settembre 2015

Giorgia di 13 anni e Mattia di 8 anni, due fratelli in carico al Servizio Sociale di Empoli vengono collocati in due famiglie dopo 4 anni di comunità educativa

Ottobre 2015

Chiara di 13 anni dopo sette passaggi in comunità viene collocata in una famiglia affidataria in collaborazione con il Servizio Sociale di Sassuolo Mo

Settembre 2016

Leonardo di 11 anni dopo due anni di comunità viene collocato in famiglia in collaborazione con il Servizio Sociale di Cento Fe

Dicembre 2017

Giorgia di 13 anni viene collocata in famiglia in collaborazione con i Servizi Sociali di Correggio RE dopo due anni di comunità

Ottobre 2018

Carlo di 15 anni dopo 9 anni di comunità viene collocato in famiglia da un single, in collaborazione con i Servizi Sociali di Vignola Mo

Febbraio 2019

Marco di 15 anni viene collocato in famiglia dopo 3 anni di comunità in collaborazione con l'USL Romagna



Gennaio 2020

Cristian di 12 anni viene collocato in famiglia dopo due anni di comunità in collaborazione con il Servizio Sociale di Mirandola Mo

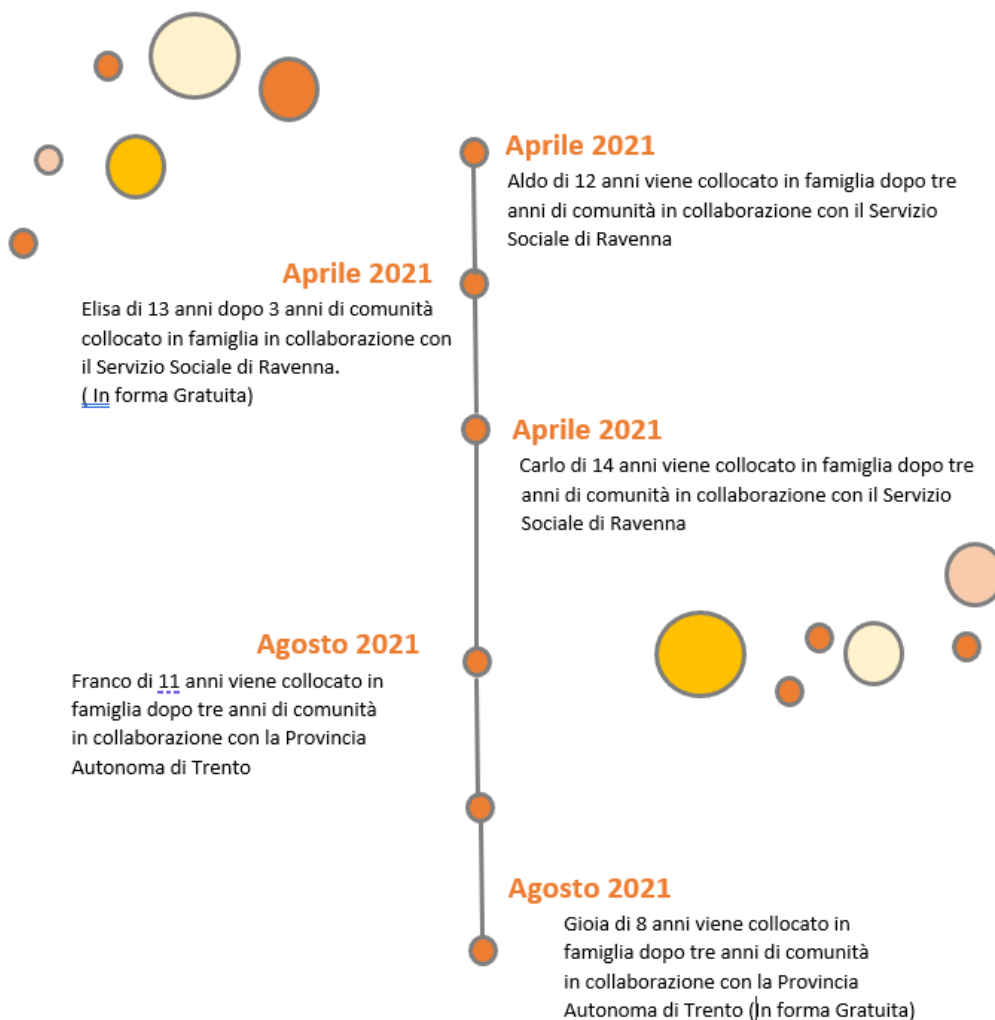
Maggio 2020

Manuel di 12 anni dopo 3 anni di comunità e un fallimento di affido familiare viene collocato in famiglia in collaborazione con il Servizio Sociale di Rovereto Tn

Novembre 2020

I Servizi Sociali di Vignola chiedono il proseguimento del Percorso Kairòs per [Carlo](#) per ulteriori sei mesi per accompagnarlo fino alla maggiore età





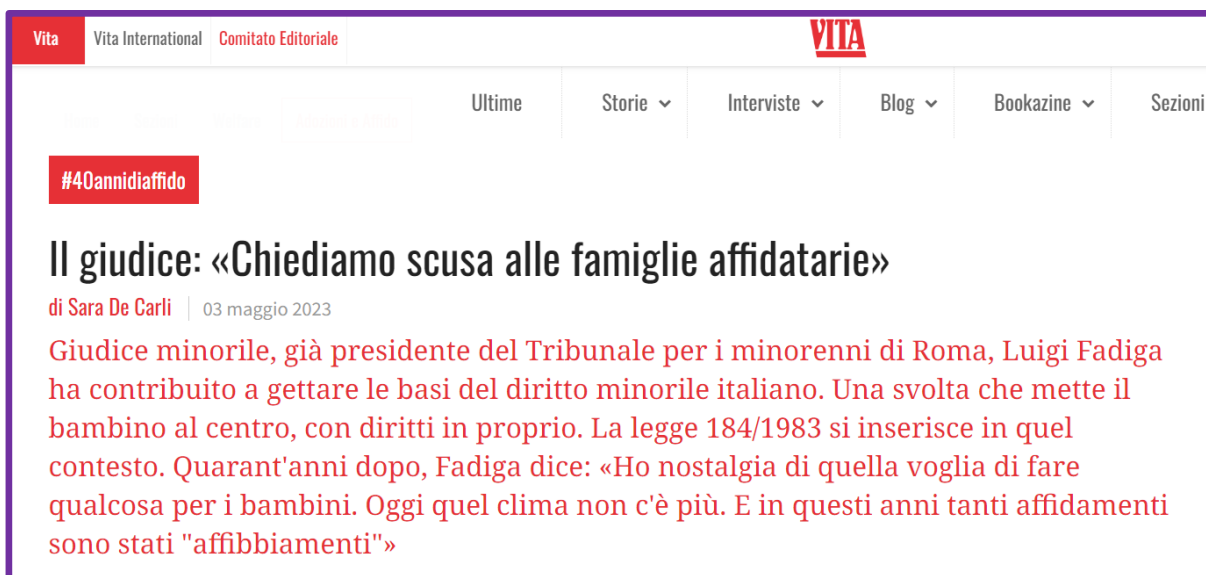
CONTESTO ECONOMICO E SOCIALE

Il contesto sociale ed economico in cui ci troviamo è in continua evoluzione e, nello specifico l'ambito dei servizi alla persona, in particolare della tutela minori, in questo momento storico anche dopo il caso Bibbiano ci mette di fronte a varie complessità quali:

- La contrazione di risorse a disposizione degli enti locali per finanziare le politiche sociali.
- Difficoltà da parte degli enti preposti ad ottemperare la legge n.184 del 1983 (intitolata Diritto del minore a una famiglia) che tutela il diritto del minore a crescere in famiglia.

- Difficoltà da parte degli enti preposti a gestire i casi di affido più complessi che richiedono un sostegno intensivo.
- Difficoltà da parte degli enti preposti a reperire famiglia disponibili all'accoglienza.
- Eccessivi costi sostenuti per il collocamento dei minori in comunità (circa 120€ al gg) che in media permangono più di due anni
- L'eccessivo turnover degli operatori sociali che non permette una continuità di figure di riferimento per i minori e per le famiglie affidatarie.
- Le implicazioni in ambito sociale della riforma Cartabia che interessano i servizi sociali, sia da un punto di vista giuridico, sia nelle sue declinazioni deontologiche e metodologiche.

A conferma di quanto sopra esplicitato riportiamo parte dell'articolo uscito su Vita.it il 3 maggio 2023 a cura della giornalista Sara De Carli;



Vita Vita International Comitato Editoriale **VITA**

Ultime Storie ▾ Interviste ▾ Blog ▾ Bookazine ▾ Sezioni

#40annidaffido

Il giudice: «Chiediamo scusa alle famiglie affidatarie»

di Sara De Carli | 03 maggio 2023

Giudice minorile, già presidente del Tribunale per i minorenni di Roma, Luigi Fadiga ha contribuito a gettare le basi del diritto minorile italiano. Una svolta che mette il bambino al centro, con diritti in proprio. La legge 184/1983 si inserisce in quel contesto. Quarant'anni dopo, Fadiga dice: «Ho nostalgia di quella voglia di fare qualcosa per i bambini. Oggi quel clima non c'è più. E in questi anni tanti affidamenti sono stati "affibbiamenti"»

È partendo da questa analisi che si configura una nuova realtà socioeconomica in cui, la Cooperativa Kairòs assume un ruolo attivo sia nei confronti dell'Ente Pubblico sia della cittadinanza e più in generale della società che gravita intorno a questi aspetti.

Avere, quindi, capacità di progettazione e ri-progettazione in itinere e capacità di co-progettazione, diventa un differenziale che può supportare l'Ente Pubblico e che può diventare un connettore tra l'Amministrazione Comunale e i cittadini per dare una speranza di vita ai numerosi minori destinati a rimanere nelle comunità.

L'obiettivo è che in questi percorsi destinati ai minori allontanati dalla famiglia di origine si verifichi una **trasformazione**: una semplice accoglienza e cura in un contesto che non garantisce un legame di attaccamento, si eleva ad un percorso di vita virtuoso con legami importanti e fondamentali per lo sviluppo psico fisico di un minore.



Gli operatori di Kairòs sono dunque chiamati, attraverso la loro professionalità a “facilitare” prima e consolidare dopo, tale trasformazione.

CAMBIARE E INNOVARE per andare incontro al futuro e forgiare un nuovo modello culturale più adatto ad un nuovo scenario dove la famiglia affidataria se adeguatamente sostenuta può essere la protagonista e rappresentare un futuro alternativo per i tanti minori collocati ad oggi in comunità e che molto spesso sono ritenuti “inaffidabili”

4.STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

DEMOCRAZIA E MUTUALITÀ

Chi decide?

Kairòs si è dotata, fino dalla sua nascita, di uno statuto e di un regolamento Interno che individuano in maniera puntuale le linee di gestione dell’impresa, ovvero l’insieme degli istituti che consentono ai soci di esercitare, anche tramite i propri rappresentanti, il governo della cooperativa.

Il Consiglio di Amministrazione - Per l’organo amministrativo, lo statuto prevede che: “la società sarà amministrata da un Amministratore Unico, o da un Consiglio di Amministrazione, composto da almeno due membri nominati dall’Assemblea; la maggioranza deve essere scelta tra i soci cooperatori. Il CdA è l’organo esecutivo cui l’Assemblea dei soci affida la conduzione della vita della cooperativa, nel rispetto della sua Mission e dello statuto, dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

Nel 2022 alla stregua dell’art. 25, c2 dello statuto sociale il Consiglio di Amministrazione ha delegato parte delle proprie attribuzioni al consigliere e presidente Monica Neri con la nomina di Amministratore Delegato come da cda del 01/12/2021

Come si decide?

Il Consiglio d’Amministrazione, che si riunisce come minimo quattro volte all’anno, ha il ruolo di indirizzo e di controllo dell’azienda, ed è garante della tutela degli interessi dei soci, dei valori e dell’identità della cooperativa. Oltre alla Gestione strategica e alla definizione delle linee guida, ha responsabilità legale verso i terzi. A questo Organo viene demandata l’attività di budgeting e reporting direzionale.

Composizione del Consiglio di Amministrazione- Rinnovo maggio 2021- dicembre 2023

Presidente, Monica Neri – Counselor relazionale – Coordinamento e responsabile legale

Vicepresidente, Valter Galeazzi -Sociologo -Responsabile Sviluppo e strategie

Consigliere, Angelo Solera Diploma di ragioneria-Responsabile amministrativo

Consigliere, Maria Laura Salerno – Educatrice- Tutor Kairòs



Kairòs

società cooperativa sociale

Nome e Cognome amministratore	Sesso	Età	Data nomina	Grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Indicare se ricopre la carica di Presidente, Vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Monica Neri	F	58	10/05/2021	no	3	no	Presidente e Amministratore Delegato
Valter Galeazzi	M	68	10/05/2021	no	3	no	Vicepresidente
Angelo Solera	M	73	10/05/2021	no	3	no	Consigliere
Maria Laura Salerno	F	31	10/05/2021	no	1	no	Consigliere

Lo statuto della cooperativa prevede la possibilità di fissare la durata del mandato in tre esercizi e tutti i membri del Consiglio Direttivo, tranne l'Amministratore Delegato esercitano a titolo gratuito. Sono previsti quattro CdA/anno.

Struttura dei compensi e delle indennità di carica attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione

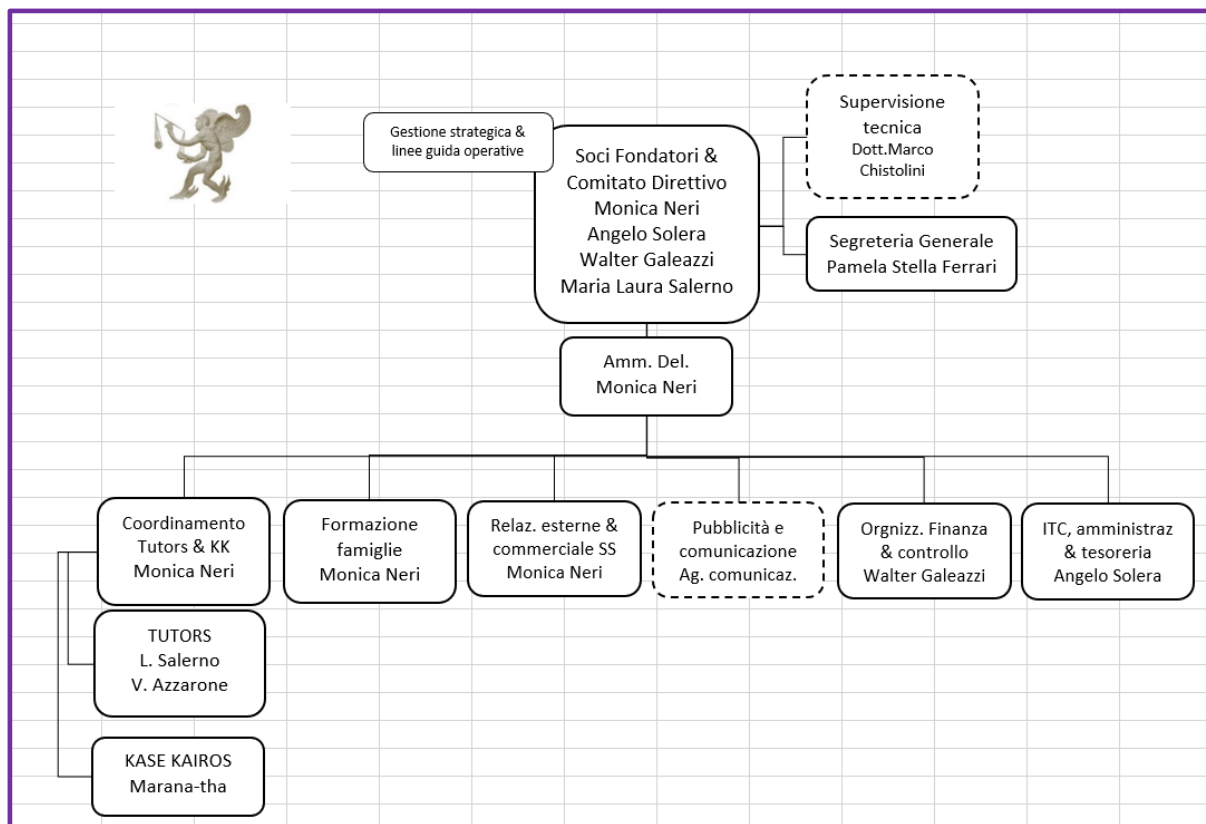
	Tipologia compenso	Totale annuo lordo
Membri Cda	nessuno	€ 0.00
Amministratore delegato	Indennità di carica	€ 8.504.00

ASSEMBLEA DEI SOCI

Criteri di ammissione dei soci: gli unici previsti sono quelli riportati dallo Statuto, dal Regolamento e dalla normativa vigente. La quota sociale è di 500 euro senza ulteriori spese per il socio/a. Nell'anno 2022 la compagine sociale è aumentata poiché nel mese di febbraio è entrato un nuovo socio portando a 6 il n. totale dei soci.

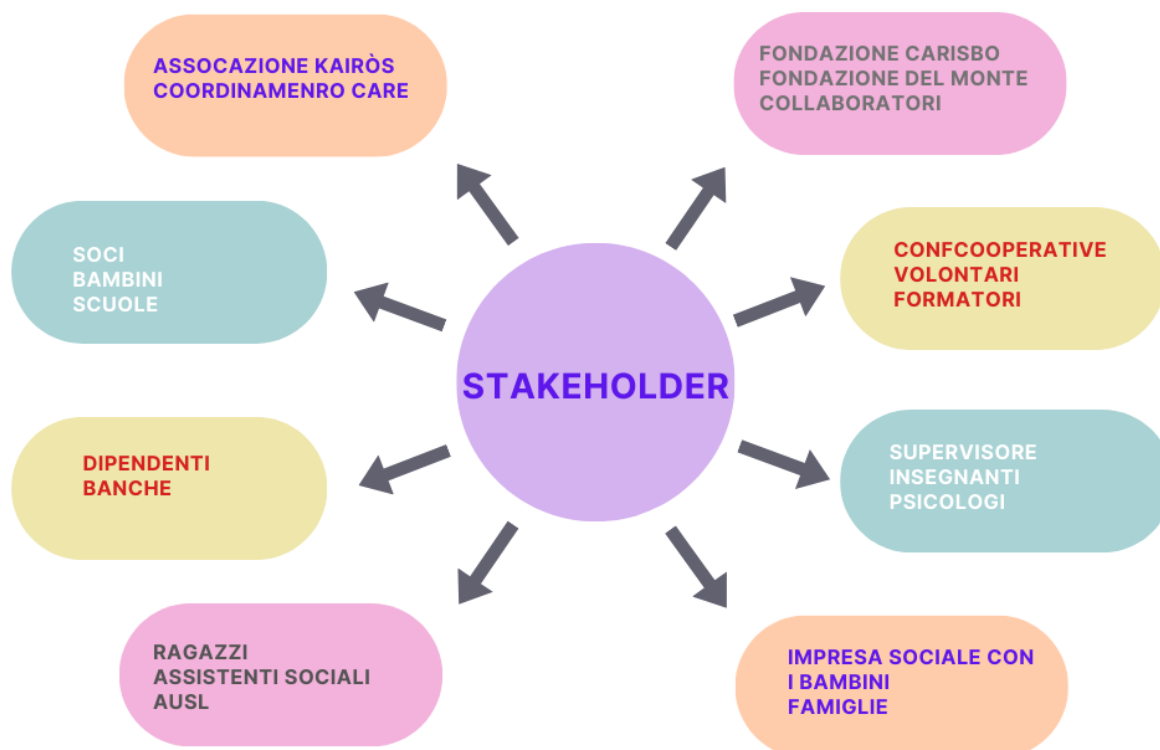
Anno	Assemblea	Data	Punti O.d.g.	% partecipazione	% deleghe
2020	ordinaria	06/07/20	1)Esame ed approvazione del bilancio al 31/12/2019, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa; 2)Varie ed eventuali.	100	0,00
2020	ordinaria	29/09/20	1)Approvazione Bilancio Sociale 2) Nuovo piano versamento quote sociali post Covid 19 3) Varie ed eventuali	100	0,00
2020	ordinaria	13/12/20	1.Esame ed approvazione del bilancio preventivo per l'anno 2021 2.Comunicazione esito revisione 2020/21 3.Varie ed eventuali.	100	0,00
2021	ordinaria	10/05/21	1) Esame ed approvazione del bilancio al 31/12/2020, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa. 2)Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione dei compensi. 3)Varie ed eventuali	100	0,00
2021	ordinaria	28/06/21	1) Approvazione Bilancio Sociale 2) Varie ed eventuali	100	0,00
2021	ordinaria	30/07/21	1) Riconoscimento premio a favore dei soci cooperatori 2) Comunicazione del presidente 3) Varie ed eventuali	100	0,00
2021	ordinaria	28/12/21	1) Approvazione del bilancio preventivo per l'anno 2020 2) Compenso Amministratori 3) Approvazione regolamento interno 4) Esito revisione 5) Varie ed eventuali	100	0,00
2022	ordinaria	15/06/22	1) Lettura ed approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021 redatto ai sensi dell'art. 2435 bis del c.c; 2) Approvazione Bilancio Sociale 3) Varie ed eventuali	100	0,00
2022	ordinaria	28/12/22	1)Approvazione del progetto di bilancio preventivo 2) Esito Revisione 3)Varie ed eventuali	100	0,00

ORGANIGRAMMA



Anche se l'assegnazione delle responsabilità così come sopra illustrate, possono sembrare "schematizzate e rigide", nella realtà dei fatti, i confini tra le posizioni sono permeabili per favorire l'interscambio delle informazioni e dei pareri. Questo per ottenere un confronto costante e generare un circolo virtuoso che incrementi le competenze di ciascuno. Per realizzare tutto ciò è stato necessario disporre di una organizzazione di cui la Cooperativa Sociale si è dotata così come nell'organigramma sopra riportato. Il Supervisore Tecnico il Dott. **Marco Chistolini** provvede alla gestione strategica del percorso Kairòs attraverso incontri periodici con le funzioni operative. In tale sede super vede le azioni e gli interventi educativi rivolti ai minori e si relaziona direttamente con i tutor Kairòs pianificando le attività future.

STAKEHOLDER



La natura stessa della Cooperativa e gli ambiti in cui agisce ne fanno un soggetto intorno al quale si intrecciano numerose relazioni messe in atto da "portatori di interesse" la cui natura e la cui distanza dalla struttura possono essere molto diverse. Sono "portatori di interesse" molto vicini i **soci collaboratori** per i quali la Cooperativa, risponde al bisogno di occupazione e sono "portatori di interesse" i **bambini i ragazzi** e le **famiglie**, per i quali la Cooperativa è la risposta ad uno o più bisogni, dal soddisfare il diritto del minore a crescere in famiglia al sostegno e alla formazione della famiglia.

Lo stile delle relazioni sociali interne ed esterne che la Cooperativa Kairòs ha scelto, è innovativo e moderno e per questo sfrutta la tecnologia più avanzata di cui oggi si dispone. Relativamente alle relazioni interne e quindi alla gestione del personale e delle figure che gravitano internamente anche con rapporti di tipo occasionale, contrariamente alla consuetudine delle cooperative sociali, la valutazione del lavoro si basa sulle più recenti tecniche dove, in luogo di misure "quantitative", prendono spazio i "valori qualitativi" come l'autonomia, la responsabilità



e l'autogestione. Su questo argomento, ad esempio, il trattamento economico dei collaboratori Kairòs, si sviluppa in una parte fissa il cui limite è definito prioritariamente e una parte variabile il cui limite è molto ampio. I subalterni "negozano" e non "eseguono" e la scelta cade sul "whynotter" piuttosto che sullo "yesbutter".

Relazioni Esterne - Trasparenza

Relativamente alle relazioni esterne, la Cooperativa Kairòs ha scelto una modalità basata sul pragmatismo ricco di documentazione anche statistica così da evitare al massimo i malintesi che si possono generare da una comunicazione troppo svincolata.

Serve da esempio la piattaforma web Kairòs sulla quale i vari attori coinvolti nell'affido (dai Servizi Sociali alle famiglie affidatarie fin anche le figure Kairòs come Tutor e Coordinatore), interagiscono con trasparenza e in tempo reale.

Piattaforma web Kairòs

The screenshot shows the 'Progetta percorso di' (Design path of) interface. It includes a search bar, a sidebar with navigation options like 'Dashboard', 'Grafici e analisi', and 'Progettazione percorso', and a main content area with several panels: 'Casa Kairòs' (with annotations), 'Tutor' (with notes), 'Gestione del problema' (with a gravity scale and improvement expectations), and 'Abbinamento della strategia' (with a table for strategy, notes, start, and actions).

TIPOLOGIE, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

Soci	2020	2021	2022
Soci Lavoratori	2	3	6
Soci Volontari	2	2	0
Totale	4	5	6

N. dipendenti	Profili
2	Totale dipendenti
2	Co Co Co
2	Tutor Kairos (Educatrice Professionale) Co Co Co

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
3	Laurea Magistrale
2	diploma
1	Counselor Relazionale

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Il programma formativo è stato incrementato rispetto all'anno precedente, ricorrendo maggiormente alla formazione a distanza (FAD). Kairòs si occupa costantemente della formazione del personale, utilizzando tutte le opportunità per supportare il lavoro quotidiano e la crescita personale. In particolare, nell'anno 2022 è proseguito il supporto ai Tutor Kairòs da parte del supervisore per poter affrontare tutte quelle inevitabili situazioni complesse, con l'obiettivo della riduzione del rischio del Burnout. Anche la mindfulness rimane uno strumento formativo indispensabile per la prevenzione del Burnout che accompagna anche periodicamente il gruppo delle famiglie affidatarie. Nell'anno 2022 grazie al Progetto Inviolabili è continuata la formazione anche agli operatori interni sulle tematiche relative alle tipologie e caratteristiche del maltrattamento/abuso; caratteristiche delle ESI e relative conseguenze nel percorso evolutivo del bambino. procedure operative per fronteggiare e gestire la situazione di emergenza, senza avere comportamenti che possano compromettere l'indagine giudiziaria; prevenzione e gestione del burnout.

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecip.	Ore pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
40	Percorso di Mindfulness Inviolabili	3	8	Si	€ 800,00
36	Percorsi di formazione per prevenire ogni forma di violenza sui più piccoli Progetto Inviolabili	3	12	SI	€1.200,00
12	2022 prendersi cura delle situazioni di crisi, coordinamento care	2	6	NO	0.00
80	Formazione Interna Etica Relazionale	4	20	SI	€ 1.700,00
33	sostegno psicologico tutor	3	11	si	€ 150,00
4	adozione e affido a scuola, care	2	2	NO	0.00
12	Formazione Care linee guida per la scuola, 4 ore	3	4	NO	0.00
4	Buccoliero La "scrittura" come risorsa per chi lavora nelle relazioni di aiuto, 2 ore,	2	2	NO	0.00
10	ADOZIONI APERTE E AFFIDI SINE DIE: CARATTERISTICHE, BENEFICI E CONTROINDICAZIONI, Dott. Brodzinsky, Riflessi formazione.	1	10	NO	€ 200,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Ai dipendenti è applicato il CCNL: CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO per i dipendenti e soci delle Cooperative e soci delle Cooperative sociali esercenti attività nel settore sociosanitario assistenziale-educativo. I Tutor Kairòs che nella gestione dei percorsi di affido,



garantiscono una reperibilità attiva h24, sono inquadrati con contratto di Collaborazione continuativa poiché l'attività di sostegno e tutoraggio alle famiglie viene gestita in autonomia con il supporto del Coordinatore.

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time	età
2	Totale dipendenti indeterminato	2		
0	di cui maschi			
1	di cui femmine	1		58
1	Di cui femmina	1		50

N.	Collaboratori Co. Co.	Full-time	Part-time	età
4	Totale Co Co Co			
1	di cui maschi		1	69
1	Di cui maschi		1	74
1	di cui femmine	1		32
1	Di cui femmine	1		33

N.	Autonomi
4	Totale lav. autonomi
3	di cui femmine
1	Di cui maschi

Natura delle attività svolte dai volontari

Nell'anno 2022 è rimasto volontario un socio fondatore fino a novembre 2022 per garantire una visione strategica dell'attività è un corretto controllo di gestione.

Volontari	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Soci volontari	Rimborso KM	1.927,38



5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

FINALITÀ E STRATEGIE

I valori e i principi condivisi che contraddistinguono i componenti della Cooperativa sono sostanzialmente l'impegno sociale al miglioramento della qualità di vita dei minori meno fortunati e che sono, loro malgrado, usciti dalla famiglia d'origine per le ragioni più disparate, come ad esempio maltrattamento e abusi. Sono minori che attualmente risiedono in comunità educative dove sono destinati a rimanere fino alla maggiore età. È evidente che nel contesto sopra descritto è necessario offrire strumenti alternativi al collocamento in comunità e l'obiettivo di Kairòs è quello di portare i casi più complessi, in "famiglie normali". È infatti una certezza che i minori una volta inseriti in una famiglia, sviluppino meglio uno stile di attaccamento sicuro, con la prospettiva di "sentirsi amati". In questa maniera la famiglia assume una vera e propria "valenza terapeutica". Famiglie però che devono essere appositamente preparate, sostenute e formate e soprattutto accompagnate. Solo attraverso percorsi personalizzati che tengano conto delle caratteristiche dei componenti del nuovo nucleo familiare, si potrà ridurre il rischio del fallimento.

VISION

Una nuova soluzione per i minori destinati a rimanere in comunità, volta a riparare il percorso frammentato delle precedenti esperienze di accudimento, perché la famiglia rappresenta l'unico ambiente in cui un bambino deve crescere.

Crediamo nell'importanza della famiglia e vogliamo ottemperare ciò che chiede il legislatore. L. 4 maggio 1983, n. 184. Diritto del minore ad una famiglia.

MISSION

In collaborazione con i Servizi Sociali progettiamo e gestiamo, con professionalità e responsabilità, servizi socioeducativi per la gestione di percorsi di affido familiare per quei minori destinati a rimanere in una comunità educativa.

Promuoviamo l'affido familiare per soddisfare il bisogno emergente di famiglie preparate e disponibili all'accoglienza, attraverso l'ascolto e la relazione con il territorio, in rete con soggetti diversi. (pubblico enti e associazioni familiari)

Poniamo una costante attenzione all'individuo quale essere unico e irripetibile.

OBIETTIVI STRATEGICI REALIZZATI NEL 2022

La Cooperativa Kairòs nel 2022, ha visto consolidarsi la ripresa già iniziata l'anno precedente. Gran parte dei Servizi Sociali hanno ripreso ad operare gli incontri in presenza, permettendo alla Cooperativa Kairòs di sviluppare il proprio lavoro ponendo solide basi anche per il 2023. Di seguito la descrizione delle principali attività svolte:

Kairòs per i minori

I minori transitati nel corso del 2022 sono stati dodici rispetto agli otto dell'anno precedente e le nuove entrate nel "Percorso Kairòs" sono state ben cinque: due minori entrati a febbraio inseriti dai servizi di UCMAN Mirandola e tre minori inseriti nel mese di luglio, dai servizi di Livorno. La novità del 2022 è stata l'attivazione dei gruppi degli adolescenti in affido condotti dalla Psicologa Kairòs che è stata molto apprezzata dalle famiglie, dai ragazzi ma soprattutto dai Servizi Sociali. Di seguito l'invito a loro dedicato.

Associazione Kairòs

Ciao ragazzi,
partirà il 5 novembre una esperienza di gruppo alla quale siete tutti invitati a partecipare.
Sarà per voi una occasione per parlare liberamente e condividere ciò che vi unisce, il fatto di essere stati accolti in affido, nonostante abbiate storie, età, ed esperienze molto differenti.
Solo tra voi, infatti, c'è la possibilità di capire fino in fondo i sentimenti, ma anche i dubbi e le domande che possono nascere in chi ha questa storia.
Dunque, vi aspetto, sabato 5 novembre e domenica 27 novembre dalle 16.30 alle 18.30.

Un saluto e a presto.



Viviana

Kairòs per le famiglie



Alla data odierna i soci che risultato registrati presso l'Associazione delle famiglie affidatarie Kairòs, risultano 73 quando alla fine del 2021 erano 65. La Cooperativa Kairòs è molto attenta all'attività di promozione sui social e sul sito web come anche attraverso il passa parola; è per questo motivo che nel 2022 si è provveduto al rifacimento del sito www.kairos.bo.it e si sta pensando all'apertura di un canale YouTube.

Così come più volte detto si ribadisce ancora una volta che questo è il punto di forza di Kairòs che, in questo modo, può offrire ai SS famiglie preparate, formate e soprattutto seguite da vicino in questo difficile cammino.

A proposito di formazione sul tema dell'affido, è continuato anche nel 2022 il calendario di incontri con i migliori professionisti del settore. Ad esempio, è stato riproposto il corso di "Mindfulness" già iniziato nel 2021 ed è già stato riconfermato anche nel 2023 divenendo appuntamento fisso nel calendario Kairòs come dal programma seguente. Importante evidenziare anche la formazione che abbiamo potute realizzare grazie al progetto Inviolabili.

INVIOLABILI

crescere bambini bentrattati

CORSO DI FORMAZIONE SULL'AFFIDO FAMILIARE

Strumenti utili per genitori affidatari
gennaio / giugno 2023

L'affido familiare rappresenta la strada più virtuosa per tutelare i minori vittime di maltrattamento e abuso allontanati dalla propria famiglia. I genitori affidatari sono chiamati ad accompagnare nel percorso di vita i minori accolti, fornendo loro un modello genitoriale diverso e funzionale; devono essere preparati ad accogliere le fragilità dei minori e ad affrontare le difficoltà che inevitabilmente si presentano.

Nel fare questo, a volte, i genitori affidatari si trovano davanti a bambini che provocano e sfidano mettendo a dura prova la continuazione del percorso di affido. Attraverso questa serie di incontri con il **dot. Marco Chistolini** cercheremo di capire come affrontare i momenti difficili, come tenere in mente il vissuto del bambino e quali sono gli strumenti che una famiglia può mettere in campo.

1° INCONTRO
18 gennaio 2023 | ore 20.30-22.00
LA LUNA DI MIELE NELL'AFFIDO
Come i minori affidati entrano in relazione con gli affidatari, cosa vorrebbero e cosa temono

2° INCONTRO
1° marzo 2023 | ore 20.30-22.00
LA STORIA DEL BAMBINO
Un bagaglio da conservare

3° INCONTRO
17 maggio 2023 | ore 20.30-22.00
IL PROCESSO DI APPARTENENZA E LA VICINANZA EMOTIVA
Cosa aspettarsi, come costruirle?

4° INCONTRO
10 giugno 2023 | ore 16.00-18.00
IL RUOLO DEGLI AFFIDATARI E L'IMPORTANZA DELLE RETE: FARE SQUADRA NEI MOMENTI DIFFICILI
presso Golf Club "Le fonti" Castel San Pietro Terme, Bologna

Metodologia
Gli incontri saranno organizzati online (tranne il 4° incontro che sarà in presenza) con una metodologia di lavoro attiva, durante la quale si alterneranno contributi teorici del docente e confronto con i partecipanti.

Docenti
Gli incontri saranno tenuti dal dott. Marco Chistolini, psicologo-psicoterapeuta, esperto in problematiche minorili e della famiglia, con l'accompagnamento dell'équipe Kairòs nell'ambito del progetto INVIOLABILI.

A chi è indirizzato?
Possono partecipare coppie e persone singole affidatarie e interessate all'affido familiare. **Il percorso è gratuito.**

INVIOLABILI è un progetto nazionale selezionato dall'impresa sociale Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, con ente capofila l'Associazione Pianoterra Onlus e gestito a Bologna dalla Cooperativa sociale Kairòs che si occupa della formazione rivolta agli operatori socio-assistenziali a livello nazionale

PER ISCRIZIONI E INFORMAZIONI info@kairos.bo.it

www.kairos.bo.it

PROGRAMMA FORMATIVO KAIROS 2022

DATA	CONTENUTI	RELATORE
Giovedì 20 Gennaio 2022 20.30 – 22.30 Piattaforma ZOOM	Percorso formativo verso l'affidamento familiare. <i>L'affido a tempo indeterminato con il Percorso Kairòs</i>	
Giovedì 27 Gennaio 2022 18-20 Piattaforma ZOOM	“NESSUNO RESTI SOLO” Gruppo di confronto per le famiglie affidatarie di Kairos	Dott.ssa Marzia Rovaretti Psicologa Psicoterapeuta
Lunedì 31 gennaio 18-20 Piattaforma ZOOM	<i>Mindfulness per famiglie affidatarie</i>	Dott.ssa Marzia Rovaretti Psicologa Psicoterapeuta
Giovedì 8 febbraio 2022 20.30 – 22.30 Piattaforma ZOOM	Percorso formativo verso l'affidamento familiare. <i>L'affido a tempo indeterminato con il Percorso Kairòs – la motivazione</i>	Testimonianze famiglie Monica Neri Maria Laura Salerno Dott.ssa Viviana Azzarone
Lunedì 14 febbraio 18-20 Piattaforma ZOOM	“NESSUNO RESTI SOLO” Gruppo di confronto per le famiglie affidatarie di Kairos	Dott.ssa Marzia Rovaretti Psicologa Psicoterapeuta
Lunedì 21 febbraio 18-20 Piattaforma ZOOM	<i>Mindfulness per famiglie affidatarie</i>	Dott.ssa Marzia Rovaretti Psicologa Psicoterapeuta
Lunedì 28 febbraio 18-20 Piattaforma ZOOM	<i>Mindfulness per famiglie affidatarie</i>	Dott.ssa Marzia Rovaretti Psicologa Psicoterapeuta
Giovedì 3 Marzo 20.30 – 22.30 Piattaforma ZOOM	Percorso formativo verso l'affidamento familiare. <i>L'affido a tempo indeterminato con il Percorso Kairòs. Quali sono le risorse necessarie per accogliere un minore.</i>	Testimonianze famiglie Monica Neri Maria Laura Salerno Dott.ssa Viviana Azzarone
Giovedì 10 Marzo 20.30 – 22.30 Piattaforma ZOOM	<i>I bambini non nascono sotto i cavoli: Conoscere per comprendere i comportamenti del bambino: fallimento del senso di sicurezza primario, risposte di allarme e di adattamento, ripercussioni sul sistema di accoglienza.</i>	Dott.ssa Agnese Cheli Psicoterapeuta
Lunedì 4 Aprile 18-20 Piattaforma ZOOM	“NESSUNO RESTI SOLO” Gruppo di confronto per le famiglie affidatarie di Kairos	Dott.ssa Marzia Rovaretti Psicologa Psicoterapeuta
Martedì 12 Aprile 20.30- 22.30 Piattaforma ZOOM	<u>Progetto Inviolabili-Fondazione coi Bambini</u> <i>Maltrattamento e abuso sull'infanzia: tipologia e caratteristiche.</i>	Dott. Marco Chistolini
Sabato 23 Aprile 15-18 in presenza Granarolo dell'Emilia BO	<i>I bambini non nascono sotto i cavoli: attaccamento e sintonizzazione: ripristinare un senso di sicurezza nel bambino e nei suoi datori di cura</i>	Dott.ssa Agnese Cheli Psicoterapeuta
Mercoledì 27 Aprile 20.30- 22.30 Piattaforma ZOOM	<u>Progetto Inviolabili-Fondazione coi Bambini</u> <i>Le Esperienze Sfavorevoli Infantili. Quali conseguenze hanno nel percorso evolutivo del bambino in affido</i>	Dott. Marco Chistolini

DATA	CONTENUTI	RELATORE
Sabato 7 Maggio 15-18 in presenza Granarolo dell'Emilia BO	<i>I bambini non nascono sotto i cavoli: Conoscere i principali fattori protettivi e correttivi dell'esperienza traumatica nel bambino: di cosa hanno bisogno questi bambini e i loro datori di cura.</i>	Dott.ssa Agnese Cheli Psicoterapeuta
Mercoledì 11 maggio 20.30- 22.30 Piattaforma ZOOM	<u>Progetto Inviolabili-Fondazione coi Bambini</u> <i>Il Disturbo Post traumatico da stress; manifestazioni cause, sintomi e comportamenti</i>	Dott. Marco Chistolini
lunedì 23 maggio 20.30- 22.30 Piattaforma ZOOM	<u>Progetto Inviolabili-Fondazione coi Bambini</u> <i>Le situazioni d'emergenza nell'affido familiare: strategie per affrontarle e gestirle</i>	Dott. Marco Chistolini
Sabato 11 giugno 15-18 in presenza Granarolo dell'Emilia BO	"NESSUNO RESTI SOLO" Gruppo di confronto per le famiglie affidatarie di Kairòs <u>Cena di saluti</u>	Dott.ssa Marzia Rovaretti Psicologa Psicoterapeuta
Domenica 11 settembre 9 -17 in presenza Granarolo dell'Emilia BO	Giornata formativa esperienziale	Dott.ssa Mara Scarpa
Domenica 25 settembre 9 -17 in presenza Granarolo dell'Emilia BO	Giornata formativa esperienziale	Dott.ssa Mara Scarpa
Domenica 16 Ottobre 9 -17 in presenza Granarolo dell'Emilia BO	Giornata formativa esperienziale	Dott.ssa Mara Scarpa
Domenica 6 Novembre 9 -17 in presenza Granarolo dell'Emilia BO	Giornata formativa esperienziale	Dott.ssa Mara Scarpa

Kairòs e i Servizi Sociali

Si osserva che è in corso un, anche se lento, cambiamento di atteggiamento dei Servizi Sociali nei confronti del Terzo Settore, dove il rapporto delle organizzazioni private che affiancano le istituzioni pubbliche per l'interesse della comunità, non è più visto come un tabù ma forse come un'alternativa da vagliare e da percorrere.

Infatti, sono sempre più gli esempi virtuosi di Enti pubblici che cercano il contatto e che vogliono capire e comprendere l'attività di Kairòs. Va detto che, a tale riguardo, influisce una nuova linea di pensiero che coinvolge gli addetti ai lavori e che chiede un cambiamento ai percorsi di accoglienza tradizionali in particolare con il cambio generazionale che attualmente coinvolge i vertici delle organizzazioni statali.

Infatti, nel 2022 sono stati presi contatti con alcuni Servizi interessati quali il comune di Pavia, Piacenza e Pordenone.



Relativamente a quanto sopra, va evidenziato che il “Progetto Inviolabili” avviato a novembre del 2021 di cui Kairòs fa parte come protagonista nella formazione degli operatori sociali su tutto il territorio nazionale, può contribuire sostanzialmente a favorire quel processo di cambiamento di cui si sta parlando.

Kairòs per il personale interno

L’attività che viene svolta da Kairòs a favore delle famiglie e dei minori mette sempre più a rischio la salute degli operatori in quanto professionisti della relazione di aiuto. La continua relazione con l’altro e il contatto prolungato con la sofferenza altrui, rappresentano degli importanti fattori di stress che possono compromettere in modo significativo la salute dell’operatore che, se si fa coinvolgere troppo dalle situazioni, può andare in burn out. Prendendo in considerazione tutti questi aspetti e con l’intento di fornire un aiuto concreto, la Cooperativa sociale Kairòs che opera già un’azione di prevenzione per gli operatori attraverso percorsi di Mindfulness, ERH Etica delle Relazioni Umane, supporti psicologici e di supervisione, nel 2022 ha deciso di offrire a tutti i soci lavoratori un ulteriore supporto della prevenzione del Burn out, attraverso un trattamento manipolativo osteopatico efficace nel contrastare un eccesso di risposta fisiologica allo stress. E’ stata fornita una seconda autovettura a noleggio ad un secondo Tutor Kairòs per il tutoraggio domiciliare.

Kairòs e altre attività espletate nel corso del 2022

Kairòs è stato invitato al “11th International Research Network in Foster Care Conference Support and Foster Care” - Support for the well-being of foster children and the quality of foster care: Limits and possibilities nella città di Barcellona. In questa occasione è stato presentato il Percorso Kairòs indirizzato al collocamento in affido di adolescenti e preadolescenti e l’iniziativa ha avuto un buon successo in termini di visibilità.

Tutte le iniziative che promuovono l’affido familiare vengono precedentemente comunicate attraverso il nostro sito internet nella pagina Facebook (2.618 followers) e Instagram (1050 followers).

**11th International Research Network
in Foster Care Conference | IFCRN22 |
Support and Foster Care**

**Support for the well-being of foster
children and the quality of foster care:
Limits and possibilities**

From 8th to 9th September, the Research Group in
Social and Educational Interventions in Children and
Youth (GRISIJ), at the University of Barcelona (Spain),
will host the 11th IFCRN22.



BANDI E FINANZIAMENTI



1. Nel 2022 è proseguito il progetto nazionale Bando Ricucire i Sogni Impresa Sociale con i Bambini denominato "Inviolabili".

Quando due anni fa abbiamo avviato il progetto INVIOLABILI assieme a Pianoterra, Antropos e Mama Happy avevamo più dubbi che certezze. L'affido infatti rappresentava una componente minoritaria rispetto alle altre azioni progettuali di prevenzione della violenza sui minori e di tutela e protezione sia del minore che del nucleo familiare. Solamente due partner su quattro avevano avuto un'esperienza significativa sull'affido familiare, Kairos e Mama Happy, mentre gli altri, Antropos e Pianoterra, pur avendo una lunga esperienza nel campo educativo e di sostegno alla genitorialità non si erano ancora approcciati al tema.

La prima azione da intraprendere, e che abbiamo intrapreso, è stata dunque quella della formazione. La formazione è un tassello importante e indispensabile per gli operatori che si muovono all'interno della Tutela Minori, sia per gli operatori del terzo settore che per gli operatori pubblici. La sfida vera è fare in modo che pubblico e privato parlino la stessa lingua e si riconoscano reciprocamente come tasselli importanti e complementari di un mosaico più grande. Oltre agli operatori nel disegno dell'affido familiare ci sono le famiglie, sia quelle di origine che quelle di accoglienza, e al centro c'è il bambino o la bambina con il proprio vissuto. Ogni componente deve sapere perfettamente quale ruolo deve giocare e quali sono i ruoli delle altre componenti. Ad esempio, i genitori affidatari sono chiamati ad accompagnare nel percorso di vita i minori accolti, fornendo loro un modello genitoriale diverso e funzionale; devono, loro stessi, essere preparati ad accogliere le fragilità dei minori e ad affrontare le difficoltà che inevitabilmente si presentano. Per questo motivo abbiamo provato ad offrire una formazione quanto più inclusiva possibile, approfondendo i principali nodi dell'affido:

- Continuità e appartenenza nella tutela dei minori
- Il sostegno alla famiglia affidataria
- Le emozioni degli operatori impegnati nella tutela dei minori
- Il rapporto tra minore e famiglia di origine nell'affido
- Gli affidi a rischio giuridico
- L'affido degli adolescenti: una sfida impossibile?



I temi trattati sono stati ampi ed articolati e hanno riguardato aspetti legati sia alla parte educativa psicologica ma anche giuridica dell'affido familiare. Speciale attenzione è stata poi dedicata all'affido intra-famigliare e a nuove forme di accoglienza quali ad esempio le adozioni aperte e miti. La formazione è stata rivolta sia agli operatori del progetto INVIOLABILI, in particolare ai partner che avrebbero inviato sui loro territori un'azione pilota di affido familiare, sia ad un pubblico più ampio. La partecipazione è stata molto intensa e ha visto l'adesione di oltre 250 operatori fra assistenti sociali, educatori e psicologi ed è stato estremamente vivo il dibattito seguito ad ogni presentazione.

La grande affluenza sia degli operatori che delle famiglie affidatarie dimostra l'evidente necessità di aumentare la quantità e la qualità degli insegnamenti specialistici sull'affido.

Oltre alla formazione abbiamo svolto attività di supervisione ai Servizi sociali su casi specifici da cui sono emersi i seguenti bisogni trasversali:

- sostegno nella comprensione della cornice giuridica dell'affido
- sostegno alla formulazione di chiarezza del progetto di affido avviato
- sostegno nella valutazione delle competenze genitoriali dei genitori biologici
- formazione e sostegno alla necessità di narrare e di ricostruire sempre la storia di ogni minore in affido
- supervisione agli operatori dello "spazio neutro" sull'osservazione degli incontri
- formazione su necessità di sostegno alle famiglie affidatarie

Un'ultima azione, ma solo in termini cronologici, è stato l'avvio del progetto di affido a Castel Volturno dal partner Pianoterra. Quello di Castel Volturno è un territorio che ha espresso un grande interesse sull'affido e siamo molto contenti di poter offrire ai nostri partner un affiancamento e un tutoraggio per avviare progetti di affido sul "modello Kairos". Nel prossimo futuro saremo anche al fianco del partner Antropos nell'avvio di un servizio di affido familiare nel V Municipio di Roma, che dovrebbe partire a luglio.

A due anni dall'avvio di INVIOLABILI possiamo senz'altro affermare di aver dato una spinta in più nella promozione di un sistema di tutela del minore. L'affido, se ben organizzato, permette al bambino o alla bambina di essere messo/a al riparo da un ambiente familiare che non riesce a rispondere ai suoi bisogni fondamentali, avere un nuovo modello familiare più funzionale e meno conflittuale, stabilire delle relazioni significative fondamentali per il suo sviluppo e la sua crescita.

L'affido, per noi, è la strada più virtuosa per aiutare il bambino di oggi a costruire un domani migliore.

2. Nel giugno del 2022 è stato avviato il progetto "Genitori affidabili per adolescenti in costruzione" grazie al contributo (€ 2.000,00) della Fondazione cassa di Risparmio che, oltre a prevedere la formazione delle famiglie ha dato la possibilità di avviare il gruppo di sostegno agli adolescenti in affido. Il progetto terminerà nel giugno 2023.



GENITORI AFFIDABILI
Per adolescenti in costruzione

Kairòs Società Cooperativa Sociale
con il contributo
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA
presenta:
Strumenti innovativi per l'affido familiare

Il progetto prevede un percorso esperienziale per genitori condotto dalla Dott.ssa Mara Scarpa e un gruppo per adolescenti condotto dalla Dott.ssa Viviana Azzarone

16 ottobre
5 novembre
27 novembre

15.00_19.00

Granarolo dell'Emilia, BO

Per info e iscrizioni: info@kairos.bo.it o chiama al 3486091169



Cooperativa Sociale Kairòs
con il contributo di
FONDAZIONE DEL MONTE DI BOLOGNA E RAVENNA
presenta:
Nei nostri e nei suoi panni
un percorso di consapevolezza necessario per l'accoglienza

In presenza
Le esperienze traumatiche infantili con la Dott.ssa Agnese Cheli

Le date:
21 gennaio
11 febbraio
11 marzo
27 maggio
16 settembre
14 ottobre
ore 15.00-18.00
a Granarolo dell'Emilia

Online
Percorso di Mindfulness per famiglie affidatarie e adottive con la Dott.ssa Marzia Rovaretti

Le date:
30 marzo
13 aprile
27 aprile
11 maggio
25 maggio
15 giugno
ore 18.00-20.00 su zoom

Per info e iscrizioni:
info@kairos.bo.it o chiama al 3891568208

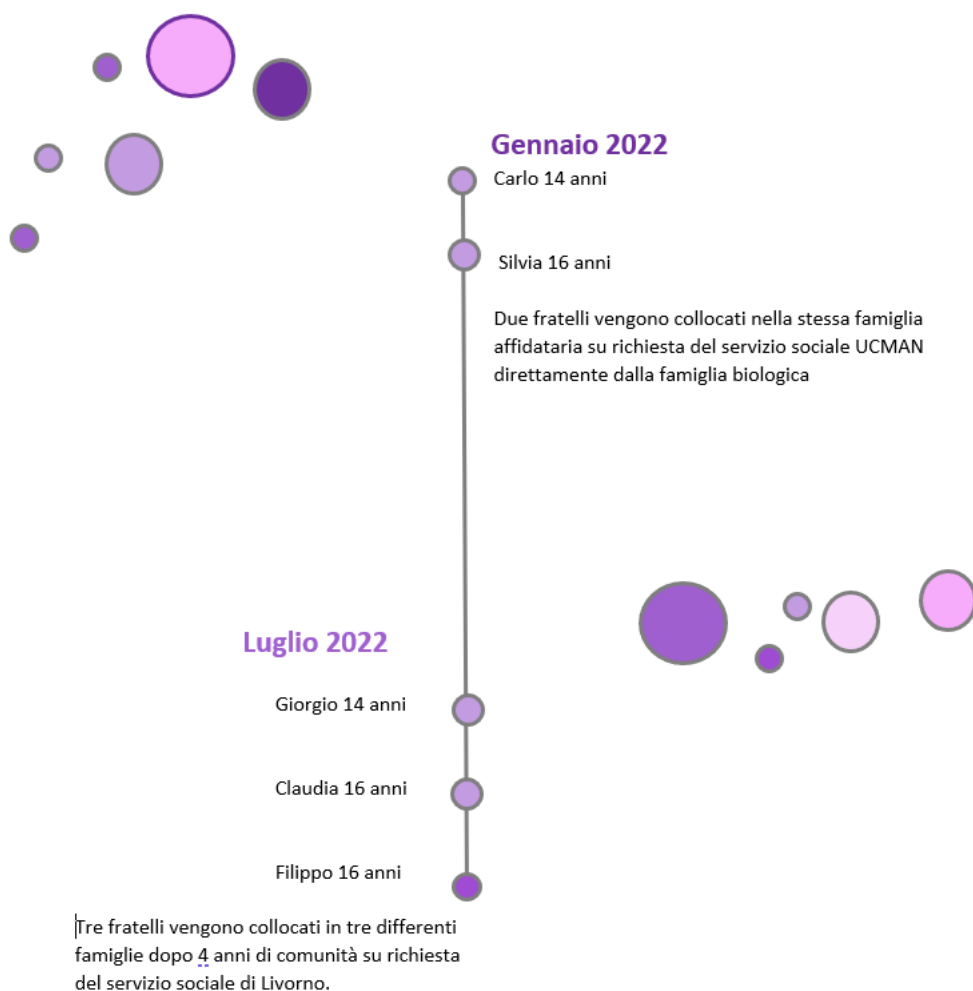
3. Nell'ottobre 2022 grazie al contributo (€ 6.000,00) della Fondazione del Monte è stato avviato il progetto "Nei nostri e nei suoi panni - un percorso di consapevolezza necessario per l'accoglienza". Grazie a tale contributo è stato possibile dare continuità al percorso di Mindfulness per le famiglie oltre al percorso formativo sulle esperienze traumatiche infantili.

6. I SERVIZI

PECULIARITA' DEI PERCORSI KAIROS AVVIATI NEL 2022

Il Percorso Kairòs, si sviluppa per un minimo di 24 mesi per aiutare e sostenere i nuovi nuclei familiari con l'obiettivo finale di ridurre il rischio del fallimento dell'affido.

I beneficiari del Percorso Kairòs sono quei minori vittime di maltrattamento e abuso allontanati dalla famiglia d'origine e collocati in comunità educativa, per i quali non è più previsto il rientro in famiglia. Per loro è necessario un progetto di accoglienza familiare sostenuto in maniera straordinaria. Indirettamente, oltre alla famiglia affidataria, tutti gli attori coinvolti godono dei benefici del Percorso Kairòs, che specificatamente sono: la scuola, i servizi sociali, la rete sociale del minore e il supporto costante di un Tutor Kairòs dedicato h24/365gg.



Nel mese di gennaio 2022 siamo stati contattati dal Servizio Sociale di UCMAN per l'inserimento in famiglia di due fratelli Carlo (14) e Silvia (16). Il Percorso di conoscenza è avvenuto a partire dal mese di febbraio con le due Tutor Kairòs e per la prima volta è stato necessario intervenire direttamente nel luogo di residenza dei due minori, dalla famiglia naturale alla famiglia affidataria, per evitare un inserimento in una comunità per minori. La famiglia individuata per l'accoglienza è stata una unica famiglia, adeguatamente formata e sostenuta. La scelta di avere una Tutor Kairòs per ciascun minore è stata fatta in accordo con il servizio sociale per permettere ai due minori di avere uno spazio unico e utile per portare i propri bisogni e, in questo senso, la famiglia affidataria è doppiamente sostenuta nel ruolo genitoriale, unico e diverso al contempo. Il trasferimento definitivo dei due minori, dopo un percorso di avvicinamento e conoscenza graduale, è avvenuto nel mese di maggio 2022.

Il Tutor Kairòs insieme a tre ragazzi prima della conoscenza delle loro famiglie



Testimonianza famiglia

Buongiorno Monica, la presente per ringraziarti per l'opportunità di aver avuto all'interno della nostra famiglia Carlo e Silvia, due fratelli in cerca di qualcuno che potesse non solo fornire loro una sicurezza materiale (una casa in cui vivere senza preoccuparsi delle incombenze domestiche), ma soprattutto che desse loro affetto, comprensione e che infondesse stima di sé. I ragazzi avevano estremo bisogno di vivere la loro età adolescenziale, senza preoccuparsi di cosa mettere in tavola a pranzo e a cena e senza dover accudire i genitori bisognosi proprio in una fascia di età in cui hanno estremo bisogno di essere accuditi a loro volta (per una beffa del destino c'è stato un ribaltamento dei ruoli troppo precocemente). Dopo poco più di un

anno dal loro ingresso in famiglia dobbiamo esprimere la nostra gioia; infatti, con ragazzi adolescenti è più grande il nostro coinvolgimento emotivo, possiamo concentrarci sulla loro personalità (ancora in parte da sviluppare) più che sulla soddisfazione dei loro bisogni primari, e questa è una grande sfida, anche come coppia di coniugi con visioni a volte differenti (stiamo cementando il nostro rapporto e stiamo diventando fortissimi, quasi dei super eroi) Come immaginerai è anche una grande fatica, l'età è quella delle sfide, delle provocazioni, del rifiuto; tuttavia, ancora riusciamo a discutere e ad appianare le nostre divergenze. Ci sta aiutando il supporto delle due eccezionali Tutor che Kairòs ci ha messo a disposizione e, in maniera certamente diversa ma non banale, l'accudimento che Carlo e Silvia approfondono ai gatti di famiglia: devi vedere in che maniera li trattano, sono diventati degli imperatori super viziati. Per



farti ridere ti lascio con questo aneddoto: quando Carlo e Silvia si svegliano, o rincasano, il loro primo (e ahinoi) unico saluto è destinato ai nostri gatti.

Tuttavia, grazie a tutto questo, ci rendiamo conto della loro immensa capacità di esprimere affetto e amore, occorre un po' di tempo affinché la riversino anche sugli umani, ma noi, appunto, abbiamo speranza e ... pazienza.

*Un caro saluto a te Monica cara e a tutto il tuo staff,
con immensa gratitudine*

Barbara e Raffaele

Nel mese di luglio 2022 abbiamo avviato una collaborazione con il Servizio sociale di Livorno. La richiesta del Servizio, nata nei primi mesi dell'anno, è stata quella di trovare una unica famiglia per tre minori, Giorgio (14) Claudia (16) e Filippo (16). La complessità è stata evidente già in partenza, i tre minori provenienti da un affidamento fallito, vivevano in comunità già da quattro anni. È stato necessario fare un lavoro di ricostruzione del progetto, abbandonando lentamente l'idea di collocare i minori in una unica famiglia che, vista l'età dei minori e le diverse esigenze di ciascuno avrebbero dovuto affrontare un percorso tutto in salita e probabilmente fallimentare.

Per questo sono state individuate tre famiglie in grado di garantire loro anche una frequentazione assidua e costante nel tempo. Nel mese di luglio 2022 quindi, ridefiniti i percorsi, i minori hanno iniziato la conoscenza delle Tutor Kairòs, si sono nuovamente fidati della possibilità di poter credere nel loro futuro all'interno di una famiglia. Kairòs ha individuato tre famiglie facenti parte delle famiglie affidatarie Kairòs e dopo una opportuna preparazione rispetto alle caratteristiche e ai bisogni dei tre minori, nel mese di settembre 2022 è avvenuta la prima conoscenza tra i minori e le famiglie. Anche per loro la conoscenza è stata graduale, e nel mese di novembre 2022 è arrivato il tanto desiderato trasferimento definitivo, ciascuno nella propria famiglia ma con la possibilità concreta di potersi vedere e frequentare tutte le settimane.

Testimonianza famiglia





Cara mamma in attesa...

All'inizio di questo percorso d'affido, l'immagine che spesso mi torna in mente è quella di un dipinto di Magritte. Si intitola "La Bataille de l'Argonne" e raffigura un masso sospeso per aria, leggero come la nuvola a fianco e in bilico su un piccolo paese; la tranquillità e il silenzio di un'alba o un tramonto improvvisamente trasformati.

Gli equilibri cambiano e dovrai cercarne di nuovi. Nella tua coppia ma soprattutto nella quotidianità e nelle cose più semplici. Da un giorno all'altro nella tua famiglia, alle sei del mattino, un ragazzino di 14 anni, che conosci da qualche settimana, si sveglierà e dovrà andare a scuola. Tornerà per pranzo e di sicuro non gradirà il pranzo salutistico che gli avrai preparato. Dovrà poi fare i compiti e il resto; con fatica cercherai nuovi equilibri anche per lui, perché i tempi, gli orari e le consuetudini di una famiglia non sono quelle che ha conosciuto in comunità.

Cercare leggerezza. Credo che sia, almeno per me, la cosa più difficile da fare ma al tempo stesso la più importante. Riuscire a togliere i tuoi pesi superflui per permetterti di accogliere quelli di tuo figlio. Nella mia quotidianità questo vuol dire lasciar scivolare via le piccole critiche che arrivano, momenti di emotività e mettere da parte l'orgoglio. Da un momento all'altro tuo figlio ti racconterà cose del suo passato e tu dovrai essere pronta ad accoglierle, non è facile e spesso non sei pronta; io solo ora capisco la necessità e l'importanza della formazione che ho ricevuto e ricevo dai professionisti di Kairòs, così come la guida e il supporto di un Tutor Kairòs che ti ascolta, in qualsiasi momento tu abbia bisogno. Chiedi aiuto!

Guardare le cose con un altro punto di vista. In questa fase ci è stato insegnato che la cosa più importante è creare e consolidare la relazione con tuo figlio; la scuola, i parenti emozionati e il mito della famiglia del "mulino bianco" possono aspettare. Nella quotidianità sarà prevalente il suo punto di vista (quello dettato dal suo passato traumatico) e cose banali come andare in un centro commerciale a fare la spesa si riveleranno complicate, situazioni d'ansia. Non è facile fronteggiare questi momenti, capire perché accadono e trovare una strada alternativa.

L'ultima idea che lega l'esperienza che sto vivendo all'immagine di Magritte è "crederci". Nel costruire questa relazione non vorresti mai sbagliare, da anni aspetti questo momento e ti senti una mamma perfetta ed infallibile. Non è così, si commettono errori, scopri di avere dei limiti e che le tue risorse non sono infinite. Esistono queste emozioni negative ma anche grandi momenti di meraviglia, come se un grosso masso potesse veramente volare.

Silvia Sentimenti, mamma affidataria Kairòs

Nel 2022 sono terminati due percorsi

Manuel quando è stato accolto dalla sua famiglia aveva 12 anni, oggi ne ha 15, frequenta il primo anno della scuola superiore e la sua accoglienza sta proseguendo molto bene, non senza le fatiche che fa una qualunque famiglia di ragazzi adolescenti. Manuel ha trovato nella sua famiglia un luogo sicuro, amorevole e accogliente, in grado di stimolarlo e supportarlo nel suo percorso di vita. Manuel è per la sua famiglia affidataria il figlio che hanno tanto desiderato.

Cristian, quando è stato accolto dalla sua famiglia aveva 12 anni, oggi ne ha anche lui 15, frequenta il primo anno delle scuole superiori e anche se non ha molta voglia di studiare fa il minimo indispensabile per essere promosso. Ogni tanto insieme alla sua mamma affidataria va a trovare la sua mamma naturale, riescono a pranzare insieme e poi torna a casa con la sua famiglia affidataria, nella quale ha trovato uno spazio di cura che gli dà la possibilità di diventare un giovane adulto capace e autonomo.



In entrambe i casi le famiglie continuano ad essere seguite dall'Associazione Kairòs e i ragazzi frequentano il gruppo degli adolescenti.

CARATTERI INNOVATIVI

Il Percorso Kairòs offre una alta qualità di gestione a tutti i percorsi di accoglienza ad alto rischio di fallimento e perciò l'organizzazione è costituita da un gruppo che annovera i più esperti e autorevoli professionisti del settore. Il concetto di innovazione rispetto alla realtà di oggi si basa su quattro elementi che di seguito andremo ad illustrare:

- A seguito di una attenta riflessione il primo elemento di criticità rilevato è la mancanza di un modello psicologico di riferimento che permetta una valutazione dei casi il più possibile "depersonalizzata" e che garantisca a tutti un confronto su valori condivisi. Pertanto, la decisione strategica di Kairòs è aver scelto uno specifico modello psicologico di riferimento "Sistemico familiare e Cognitivo Comportamentale". I principi su cui questo si fonda e la sua metodologia di impiego, diverrà la lingua comune che tutti gli attori in campo dovranno conoscere ed utilizzare.
- Nell'attuale organizzazione sia a livello dei Servizi Sociali sia a livello delle comunità di accoglienza manca la continuità di riferimenti sia per le famiglie affidatarie sia per il minore. Infatti, il pesante turn-over degli assistenti Sociali/Psicologi da una parte e degli educatori dall'altra, non garantiscono ciò che è fondamentale sia per la famiglia affidataria sia per il minore e cioè un **punto di riferimento fermo e costante nel tempo**. Ecco, dunque, un ulteriore innovazione del Percorso Kairòs che vede il suo braccio operativo nel Tutor Kairòs, figura di riferimento sia per il minore sia per la famiglia, sempre presente e disponibile in reperibilità attiva H24, 365 gg all'anno. È dimostrato, infatti, che la continuità, rappresenta il valore aggiunto, dove grazie alla profonda conoscenza del caso, troviamo anche la flessibilità dell'accompagnamento, inteso come intervento che ha forme diverse ed individualizzate, a seconda delle famiglie e dei loro bisogni; una flessibilità che va declinata anche a seconda delle differenti fasi dei bisogni che mutano all'interno della famiglia.
- L'Istituto dell'affido necessita di **prossimità**, che in questo caso significa essere presenti in famiglia. Tale esigenza non può essere soddisfatta dall'Ente Pubblico, limitato com'è dalla sua stessa struttura. Perciò innovativa diventa la cooperazione fra pubblico e Terzo Settore laddove i limiti dell'uno sono compensati dalla disponibilità dell'altro.
- La necessità di disporre di informazioni e report e statistiche, oggi purtroppo mancanti, viene superata dallo sviluppo proprietario della piattaforma **Web Kairòs**, attraverso la quale ogni intervento è codificato, misurato e reso disponibile in tempo reale, grazie ad un sistema di collegamento remoto a disposizione dei diversi attori coinvolti, che possono accedere alle relative informazioni tramite specifiche password da qualunque device. In questo modo il Percorso Kairòs è in grado di dare evidenza scientifica e proporre soluzioni adeguate a casi di simile complessità.



PREVENZIONE DEL FALLIMENTO DELL’AFFIDO FAMILIARE

In occasione dell’incontro “Promuovere la cultura dell’adozione: gli attori a confronto” del 26 Marzo 2018 promosso dalla Regione Emilia Romagna l’ex garante dell’infanzia adolescenza Dott.ssa Clede Maria Garavini ha sostenuto che i fallimenti dei percorsi di accoglienza, sia di affido familiare che di adozione sono da ricondurre molto spesso non alla fragilità della famiglia accogliente che dovrebbe essere comunque sostenuta ma alla mancanza di un’adeguata valutazione psicodiagnostica del minore.

Alla luce di quanto sopra riportato l’esperienza avuta da Kairòs in questi ultimi anni, dove su diciannove minori accolti, due sono rientrati in comunità per patologie psichiatriche conclamate, non solo ci ha portato a comprovare quanto riportato dalla garante ma ci ha spinto ad individuare un adeguato percorso di valutazione pre-affido/adozione del minore che deve essere accolto in una famiglia.

Tale intervento preventivo è reso necessario non solo per evitare i fallimenti affidatari /adottivi (restituzione del bambino) ma anche per ridurre gravi disagi e sofferenze intrafamiliari. Inoltre, una adeguata valutazione permetterebbe di non “bruciare” le famiglie e di evitare ai minori di subire il fallimento e di strutturare una identità “IO NON SONO AMATO” “IO NON VALGO”.

Nella storia dell’affido familiare, tale valutazione preventiva in ambito psichiatrico raramente viene realizzata, infatti la psicopatologia non è diagnosticabile nell’età evolutiva (si vedano “ I manuali di psicopatologia dell’infanzia e dell’adolescenza, Massimo Ammaniti; “I disturbi di personalità nei bambini e negli adolescenti”, Paulina F. Kernberg, Allan S. Weiner, Karen K. Bardenstein; “Manuale dell’attaccamento. Teoria, ricerca e applicazioni cliniche”, Jude Cassidy, Philip R. Saver) e in molti casi si sta “letteralmente rischiando” inserendo in famiglia bambini che poi rivelano, a causa di maltrattamenti e abusi in particolare, un disturbo psichiatrico e che vengono pertanto restituiti subendo un doppio abbandono, traumatico e quasi irreversibile.

Pertanto, Kairòs, si è posto l’obbiettivo di formulare le linee di un intervento preventivo, per poter cogliere in minori, da collocare in affido o in adozione, il più precocemente possibili segnali di disagio, o comunque di personale sofferenza, che costituiscano possibili elementi di rischio per una evoluzione psicopatologica (percentuale di rischio).

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Ricavi e provenienti:	2022	2021	2020
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, sociosanitari e socioeducativi	222.048,00€	150.616,00 €	79.796,00 €
Contributi pubblici	0,00€	0,00 €	2.000,00 €

Patrimonio:	2022	2021	2020
Capitale sociale	5.000,00 €	4.500,00 €	4.000,00 €
Totale riserve	24.630,00€	9.255,00€	0,00 €
Utile (perdita) dell'esercizio	(13.415,00€)	15.851,00€	10.988,00 €
Totale Patrimonio netto	16.215,00€	29.607,00	13.585,00 €

Conto economico:	2022	2021	2020
Risultato Netto di Esercizio	(13.415,00€)	15.851,00€	10.988,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	(9.328,00€)	19.502,00€	12.308,00 €

L'esercizio 2022 ha registrato una perdita di circa 13.000,00 € dovuti alla richiesta dei Servizi Sociali di Livorno di posticipare la fatturazione di quattro mesi ossia alla effettiva entrata dei minori nelle famiglie affidatarie a loro assegnate.

Composizione Capitale Sociale:	2022	2021	2020
capitale versato da soci operatori lavoratori	4.691,60€	3.572,00€	1.471,43 €
capitale versato da soci operatori volontari	1.000,00€	1.000,00€	1.000,00 €

Valore della produzione:	2022	2021	2020
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	235.352,00€	155.622,00€	83.023,00 €

Costo del lavoro:	2022	2021	2020
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	70.800,00€	28.251,00€	19.807,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	149.659,00€	98.425,00€	44.356,00 %
Peso su totale valore di produzione	93%	81%	77%

Fonti delle entrate 2022:	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Prestazioni di servizio	222.048,00 €	0,00 €	222.048,00 €
Altri ricavi		0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte		13.304,00€	13.304,00€
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2022:	2022	
Incidenza fonti pubbliche	222.048,00 €	98%

SPECIFICHE INFORMAZIONI SULLE ATTIVITA' DI RACCOLTI FONDI

La Cooperativa non prevede attività di raccolta fondi, salvo la campagna informativa per la destinazione del 5x1000 destinati all'Associazione Kairòs tramite sito internet ed e-mail.



"Kairòs" Società Cooperativa Sociale
P.zza dei gelsi 4 – 40057 Granarolo dell'Emilia BO
Tel. 051.760663 segreteria@kairos.bo.it
www.kairos.bo.it